

**Ai Comitati UISP in Piemonte
Alle Associazioni affiliate Uisp in Piemonte**

Torino, 12 marzo 2020

Sino a oggi e nelle diverse fasi di questa emergenza, abbiamo fatto il possibile per rispondere alle tante domande dei Comitati, delle Società affiliate, dei Soci.

Prima, ci siamo impegnati a trovare e legittimare, nuove modalità di pratica sportiva, in grado di garantire la sicurezza poi, per trasmettere tempestivamente ogni ordinanza e nuova circolare, rispondendo sempre alle tantissime domande sulle diverse interpretazioni.

Adesso la situazione è peggiorata e le Ordinanze sono chiarissime, dobbiamo chiudere tutto e stare in casa, proteggerci e proteggere ed, in particolare per rispetto e per amore, proprio le categorie più a rischio.

Allora come scrive il presidente nazionale UISP, nella lettera che vi alleghiamo: "... quale indirizzo può intraprendere un'Associazione come la nostra, che ha formulato lo Sport per tutte e tutti, l'attività motoria, come lievito per la coesione sociale, la promozione e la prevenzione della salute? La risposta credo sia semplice: farsi carico! Assumersi quella parte di responsabilità sociale che ci è propria. Svolgendo al meglio il nostro dovere di rappresentanza, verso i nostri Soci, le nostre Associazioni, le Società sportive, le cittadine e i cittadini, le persone. Scegliendo e sapendo che in questi momenti è complicato farlo."

Sospendere l'attività per un'organizzazione come la nostra, così come per le Associazioni che a essa hanno scelto di affidarsi, produce un danno economico enorme. Ognuno di noi si autofinanzia proprio con le quote dell'attività. Una grande organizzazione ha volontari ma anche una struttura con dipendenti, e come molte Associazioni affiliate, collaboratori, istruttori, arbitri, giudici ecc. Molte di queste persone vivono di questo lavoro, tantissimi giovani e non, che lo fanno per passione ma, anche perché pur avendo qualifiche non trovano altre occupazioni.

E' da anni che chiediamo sostegno per poter assumere i nostri istruttori ma, la situazione attuale non può sostenere retribuzioni più onerose, se non con un aumento delle quote di partecipazione alle attività, che abbasserebbe drasticamente il numero dei praticanti, a svantaggio della pratica sportiva per tutti e delle classi sociali più deboli .

Tanti tecnici, maestri, istruttori, dirigenti che si qualificano, studiano, si formano, per dare il massimo della qualità, consapevoli di una precarietà che fino a ieri sembrava minacciata solo dalla chiusura momentanea di un impianto, con la possibilità però di trasferirsi in quelli rimasti aperti o di recuperare in breve tempo, mai avremmo pensato a un'epidemia di queste dimensioni.

E poi ci sono le Associazioni che gestiscono impianti, piscine, palestre, che dovranno pagare affitti, mutui, tari, utenze, senza incassare le quote dei soci, tante persone che hanno fatto enormi sacrifici per far tornare sempre le entrate con le uscite e che ad oggi hanno già perso quanto serviva per pagare i costi dell'attività dei prossimi mesi .

Volevamo semplicemente dirvi che lo sappiamo, che ci siamo, che siamo anche noi preoccupati e che continueremo a lavorare per accogliere e rappresentare le vostre domande e i vostri bisogni, come abbiamo sempre fatto in questi anni .

Le azioni UISP in Piemonte:

- La Presidenza, la Segreteria, la Contabilità e l'Amministrazione così come i Dirigenti dei Settori di Attività e dei Comitati rimarranno sempre a vostra disposizione, lavorando da casa.
- La Sede sarà chiusa fino al **3 APRILE**, salvo nuove ordinanze, ma leggeremo tutti i giorni la posta, le chiamate telefoniche sono state deviate su un numero mobile che risponderà in orario d'ufficio.
- Dal 3 Aprile, se la condizione di emergenza non sarà terminata, lavoreremo per organizzare la formazione delle unità didattiche di base, on line.
- Il nostro Ufficio Comunicazione continuerà a pubblicare annunci, interviste, azioni, tutorial e informazioni delle Associazioni affiliate, dei Comitati, dei Sda. L'intento è produrre letteratura per tutti quelli che sono a casa e hanno tempo di leggere, per farci ulteriormente conoscere, per mantenere vivo il rapporto con gli Associati. Inviare materiale a: comunicazione.piemonte@uisp.it
- Continueremo a riunirci in video conferenza con il nazionale, gli altri Eps ,
- Continueremo a informare ed aggiornare su provvedimenti, notizie e opportunità ecc.
- Abbiamo richiesto ai nostri Comitati e alle Sda di raccogliere dati per una stima delle perdite e degli oneri che ci troveremo comunque a pagare sia come sedi Uisp sia come associazioni affiliate, la finalità è chiedere di rientrare tra le categorie beneficiarie dei fondi straordinari.
- Le richieste, come potete leggere nella lettera del nostro presidente nazionale, saranno e, in parte con una stima nazionale, sono già state rappresentate anche nell'ambito del terzo settore nazionale e del governo .
- A livello regionale abbiamo deciso di muoverci sia con il terzo settore, sia con il coordinamento Eps, perché questo ci permetterà di sancire modalità di richieste uguali per tutti e basate su criteri oggettivi .
- Oggi giovedì 12 marzo ci siamo riuniti con gli EPS, proprio per formulare documenti unitari da inviare alla Regione e ai Comuni
- Gestori d'impianti: stiamo preparando anche una comunicazione per richiedere, a ogni comune, la sospensione di utenze e affitti.
- Abbiamo proposto un video dove ognuno dei Presidenti denuncerà la grave crisi del mondo sportivo e la richiesta di aiuto
- Si è deciso di contrastare unitariamente (ma non sappiamo ancora quali enti aderiranno oltre a quelli presenti stamattina), chi in questi mondo sta usando la disperazione delle società, per promuovere petizioni di dubbia legittimità ed elargire illusioni, speranze e promesse senza alcun dato attendibile e certo.

Un dato: possono stare secondo voi dentro la stessa petizione, e ci riferiamo alla danza, professionisti, volontari, entità che lavorano nel sociale, entità commerciali, Asd, quando è risaputo che ogni intervento straordinario, sarà destinato a categorie specifiche .
Serve fare le dovute distinzioni e indirizzare le richieste in modo coerente, attendibile e rendicontabile.

Le associazioni sono libere di firmare ciò che credono ma, il nostro compito è tutelarle da strumentalizzazioni.

Per ogni domanda, suggerimento e chiarimento scriveteci a piemonte@uisp.it.

La giunta regionale Uisp Piemonte
La presidente Patrizia Alfano

